

# Il boom delle cooperative nella gestione dei beni confiscati

CON la crisi, mentre aumenta il numero di imprese che chiudono i battenti, cresce quello di nuove cooperative che nascono in tutta Italia, soprattutto in Sicilia. I dati fanno parte del rapporto di Legacoop presentato ieri al Welcome day, l'evento nazionale che quest'anno si svolge a Terrasini, al quale partecipano cento cooperative da tutta Italia. La Sicilia, con le sue 40 mila realtà, è al quinto posto per numero di cooperative, che abbracciano tutti i settori: dall'agricoltura ai servizi sociali e al turismo. E tante sono le cooperative che gestiscono beni confiscati alla mafia. È il caso, per esempio, della Conca d'oro, coop nata nel 2009 grazie agli ex dipendenti dell'Iti caffè, sequestrata ai Graviano, che hanno riportato l'impresa nel circuito della legalità, riassumendo il personale che sarebbe stato altrimenti licenziato e rilanciando la società nel mercato.